

AMARE DIO, GLI ALTRI, SE STESSI

*Insegnami ad amare te, o Dio.
Accogliere la luce di prima mattina,
respirare l'aria della nuova giornata,
lodarti e ringraziarti per questa vita
e mettere nelle tue mani
i miei progetti, crucci e desideri.
Ascoltare la tua Parola,
nelle Scritture,
nella coscienza,
nelle persone.
Seguire i tuoi consigli,
ammirare i tuoi passi,
perdermi nella pace che hai conquistato
e che ora mi puoi dare.*

*Insegnami ad amare gli altri, o Dio.
Guardarli e vederli,
ascoltarli e sentirli;
incontrarli e avvicinarli,
conoscerli e capirli;
sostenerli e prendemene cura,
piangere con loro e consolarli,
accettarli e perdonarli.*

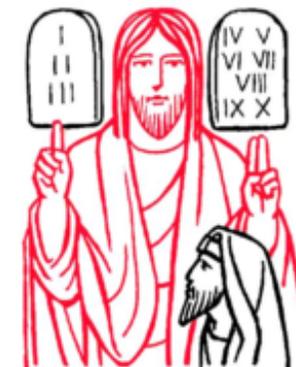
*Insegnami ad amare me stesso, o Dio.
Capire che sono bello e importante
perché è quello che vedi tu di me.
Ascoltarmi,
proteggermi,
difendermi,
perché questa mia vita è tua
e dovrò restituirtela
bella e non sciupata,
buona e non corrotta e rovinata.*

Parrocchia Santa Maria Immacolata
e San Marziano
Genova – Pegli



**30^a settimana del
Tempo Ordinario**

29 ottobre – 4 novembre 2023



Ama Dio, il prossimo, te stesso

La parola *amore* è forse la più bella, la più profonda e la più... fraintesa della vita. Amore si dice con l'istinto e con la mente, con il cuore e con l'anima. E non sempre i risultati coincidono.

Per amore si compiono gesti sublimi e si producono dolorosi disastri, magari giustificando scelte irragionevoli o tenendo legati i propri cari. Ma l'amore è certamente il movimento interiore più importante dell'esistenza. Ed è l'essenza di Dio.

Cos'è, dunque, l'Amore? Facendo tesoro delle letture di oggi, potremmo dire che è armonia ed equilibrio tra se stessi, il prossimo, Dio. Nessuno può amare qualcuno senza accettarsi, stimarsi e difendersi: non darebbe seguito al suo compito su questa terra. Nessuno può amare qualcuno senza offrire e perdere qualcosa di sé: rendendosi conto del suo bisogno, si impegna per farvi fronte, concretamente. Nessuno può amare qualcuno forzandolo o costringendolo, perché la libertà è il primo dono di chi ama. Nessuno può amare qualcuno se non impara da Dio, amore infinito e incondizionato, che dà tutto di se stesso per le sue creature senza perdere ciò che è. Così potrà amare ancora, domani. E nessuno – lo dice San Giovanni – può amare «Dio che non vede» se non ama «il fratello che vede».

L'amore è un'avventura complicata, a volte una sfida, ma è la più entusiasmante e fruttuosa della vita. Ad amare si impara, giorno dopo giorno, senza sentirsi mai arrivati. Per questo l'amore va chiesto a Dio, nella preghiera, per diventare un po' di più come Lui.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Trentesima settimana del Tempo Ordinario e Seconda settimana della Liturgia delle Ore

<p>30^a DEL TEMPO ORDINARIO Es 22,20-26; Sal 17 (18); 1 Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40 <i>Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.</i> R Ti amo, Signore, mia forza.</p>	<p>29 DOMENICA LO 2^a set</p>	<p>Ore 9,00 > S. Messa Ore 11,00 > S. Messa Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>Rm 8,12-17; Sal 67 (68); Lc 13,10-17 <i>Questa figlia di Abramo non doveva essere liberata da questo legame nel giorno di sabato?</i> R Il nostro Dio è un Dio che salva.</p>	<p>30 LUNEDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>Rm 8,18-25; Sal 125 (126); Lc 13,18-21 <i>Il granello crebbe e divenne un albero.</i> R Grandi cose ha fatto il Signore per noi.</p>	<p>31 MARTEDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa Prefestiva</p>
<p>TUTTI I SANTI (s) Ap 7,2-4.9-14; Sal 23 (24); 1 Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a <i>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.</i> R Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.</p>	<p>1 MERCOLEDÌ LO Prop</p>	<p>Ore 9,00 > S. Messa Ore 11,00 > S. Messa Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>COMM. DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI 1. Gb 19,1.23-27a; Sal 26 (27); Rm 5,5-11; Gv 6,37-40 <i>Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.</i> R Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Opp. Il Signore è mia luce e mia salvezza. 2. Is 25,6a.7-9; Sal 24 (25); Rm 8,14-23; Mt 25,31-46 <i>Venite benedetti del Padre mio.</i> R Chi spera in te, Signore, non resta deluso. Opp. A te, Signore, innalzo l'anima mia. 3. Sap 3,1-9; Sal 41-42 (42-43); Ap 21,1-5a.6b-7; Mt 5,1-12a <i>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.</i> R L'anima mia ha sete del Dio vivente.</p>	<p>2 GIOVEDÌ LO Prop</p>	<p>• Commemorazione dei Fedeli defunti • Ore 9,30 e 18,00 > S. Messe per tutti i parrocchiani defunti Ore 17.30 > S. Rosario Ore 15,00 > Celebrazione Vicariale nel Cimitero di Pegli: S. Rosario – Benedizione delle tombe Segue S. Messa nella Parrocchia di S. Martino</p>
<p>S. Martino de Porres (mf) Rm 9,1-5; Sal 147; Lc 14,1-6 <i>Chi di voi, se un figlio o un bue gli cade nel pozzo, non lo tirerà fuori subito in giorno di sabato?</i> R Celebra il Signore, Gerusalemme.</p>	<p>3 VENERDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.00 > Adorazione Eucaristica Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>S. Carlo Borromeo (m) Rm 11,1-2a.11-12.25-29; Sal 93 (94); Lc 14,1.7-11 <i>Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.</i> R Il Signore non respinge il suo popolo.</p>	<p>4 SABATO LO 2^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa Prefestiva</p>
<p>31^a DEL TEMPO ORDINARIO Mt 1,14b-2,2b.8-10; Sal 130 (131); 1 Ts 2,7b-9.13; Mt 23,1-12. <i>Dicono e non fanno.</i> R Custodiscimi, Signore, nella pace.</p>	<p>5 DOMENICA LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,00 > S. Messa Ore 11,00 > S. Messa Ore 18,00 > S. Messa</p>